

CORTINA

Via alberi e cespugli per 600 metri lungo il fiume Adige

di Bruno Tonidandel

► CORTINA

Da pochi giorni sono ripresi lungo il fiume Adige i consueti lavori di cura della vegetazione ripariale. Per l'anno 2016 sono previsti, sul territorio del Comune di Cortina, interventi lungo due tratti di sponda per una lunghezza complessiva di 590 metri. I lavori, secondo l'Ufficio sistemazione bacini montani Sud della Ripartizione Opere Idrauliche della Provincia di Bolzano, sono necessari per garantire il regolare deflusso delle acque in caso di eventi di piena del fiume. Saranno tagliati principalmente piante di grosse dimensioni e verranno diradati i tratti troppo fitti. "Le piante cadute in alveo e trasportate dalla corrente - fa sapere il direttore della Ripartizione Opere Idrauliche Rudolf Pollinger - possono provocare occlusioni pericolose presso i ponti, nonché restringimenti d'alveo e provocare di conseguenza esondazioni pericolose. Come accennato, i lavori prevedono anche il diradamento della vegetazione ripariale troppo fitta e lo sfalcio dei canneti. "Tagli a raso - assicura il direttore dell'Ufficio sistema-

zione bacini montani sud Peter Egger - sono eseguiti unicamente nei tratti dove dovrà essere asportato il materiale depositato nell'alveo dell'Adige. I responsabili dei lavori assicurano anche che l'opera lungo il fiume è finalizzata principalmente a garantire la sicurezza idraulica in caso di eventi di piena, rispettando allo stesso tempo le esigenze ecologiche del sistema fluviale. Su quest'ultimo punto non sono d'accordo le associazioni protezionistiche che, più volte nel passato, hanno contestato come la distruzione della vegetazione sulle sponde dell'Adige, danneggi seriamente l'habitat di numerose specie di animali, specie uccelli acquatici e palustri che trovano le sponde del corso d'acqua luogo ideale per nidificare. Basta percorrere la ciclabile che scorre lungo l'Adige per rendersi conto quante specie di volatili vivono fra i canneti e in mezzo agli arbusti che crescono spontaneamente anche a filo dell'acqua. Tanto per fare un esempio, per chi volesse bearsi dell'armonioso canto dell'usignolo basterà che percorra in bici la stradina lungo il fiume fra un paio di mesi.

ALTO ADIGE

16.02. '16